

Aggiornamenti di prevenzione e terapia nella pratica clinica dell'igienista dentale

15 CREDITI ECM – ID 1585-218626

OBIETTIVO FORMATIVO TECNICO-PROFESSIONALE – N. 18

CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICA. MALATTIE RARE

Destinatari: Igienisti Dentali

INIZIO: **01/03/2018**

FINE: **28/02/2019**

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisizione competenze tecnico-professionali: Il corso ha l'obiettivo di fornire competenze tecniche-professionali in materia della pratica dell'igiene orale, di fornire nozioni clinico-scientifico sull'utilizzo di nuove tecnologie nell'ambito della prevenzione ed igiene orale sia nell'adulto e sia nel bambino.

Acquisizione competenze di processo: Il corso si pone altresì l'obiettivo di trasmettere capacità di sviluppo in ambito di igiene orale, con la finalità di sviluppare competenze comunitarie ai diversi operatori sanitari che interagiscono e si prendono in carico il paziente.

Preso in carico che deve essere necessariamente intesa sia in termini educativi sia corretti stili di vita sia nella scelta dei più accreditati protocolli di cura.

VANTAGGI

Con l'acquisizione delle nozioni il professionista sarà in grado di dare un supporto innovativo al paziente, immediatamente spendibile attraverso l'acquisizione di specifiche competenze in modo tale da poter approcciare il caso clinico forte di un bagaglio culturale utile ad applicare le metodiche professionali più recenti ed avanzate.

STRUTTURA DEL CORSO

N° moduli didattici	13 pubblicati sulla piattaforma e-Learning
Durata	15 ore di studio
Test di apprendimento	alla fine di ogni modulo, a risposta multipla e a doppia randomizzazione.
Attestato ECM	Si può scaricare e/o stampare dopo aver: <ul style="list-style-type: none">• concluso il percorso formativo;• superato tutti i test di apprendimento, considerati validi se il 75% delle risposte risulta corretto;• compilato il questionario di gradimento obbligatorio.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Responsabile Scientifico: D.ssa Elisabetta Polizzi

Coordinatore Corso di Laurea in Igiene Dentale, Coordinatore Centro di Igiene Orale e Prevenzione Università Vita-Salute San Raffaele Milano, Dipartimento di Odontoiatria dell'IRCCS Ospedale San Raffaele Gruppo San Donato.

RAZIONALE SCIENTIFICO

Il materiale che caratterizza il corso deriva dall'esperienza clinica guidata e supportata dalle evidenze dettate dalla letteratura scientifica maturata negli anni presso il Dipartimento di Odontoiatria e Centro di Igiene Orale e Prevenzione, Università Vita-Salute San Raffaele e Ospedale San Raffaele Gruppo San Donato.

MODULO DIDATTICO 1 - IGIENE ORALE PROFESSIONALE

Autore: **SILVIA RIBONI**

Abstract: "Igiene orale professionale", con questa definizione si comprendono tutte quelle manovre praticate dal professionista (medico dentista, odontoiatra, igienista dentale) che hanno lo scopo di disorganizzare e rimuovere depositi di tartaro, biofilm batterico e i suoi prodotti metabolici sopra e sotto gengivali, nel rispetto dei tessuti parodontali. Esse possono essere attuate sia con strumentazione meccanica, sia con strumentazione manuale. La strumentazione meccanica può essere eseguita tramite strumenti sonici o ultrasonici. Gli strumenti ultrasonici sono azionati elettricamente e hanno due diversi meccanismi di produzione delle vibrazioni: uno sfrutta il fenomeno piezoelettrico, l'altro il fenomeno della magnetostrizione. Rispetto alla strumentazione manuale, gli ultrasuoni sono delicati nei confronti dei tessuti, meno stancanti per l'operatore ed altrettanto validi nel trattamento della malattia parodontale. Per il successo della terapia sono necessarie esperienza e perizia dell'operatore e un buon accesso al sito trattato. La strumentazione deve essere mirata ai bisogni del singolo paziente. Gli strumenti meccanici e manuali usati in sinergia permettono di ottenere e garantire risultati clinici migliori.

MODULO DIDATTICO 2 - AIR POLISHING NELLA PRATICA DELL'IGIENISTA DENTALE

Autore: **GABRIELLA PASINI**

Abstract: l'air-polishing è una procedura indispensabile nei trattamenti di decontaminazione del cavo orale, nei trattamenti di profilassi e lucidatura dentale, nonché nei trattamenti non chirurgici parodontali: è alla base di ogni terapia odontoiatrica in prevenzione primaria e secondaria.

La tecnica dell'air polishing è sempre più utilizzata nell'ambito dei trattamenti igienici orali e in odontoiatria. Nata per eliminare le forti pigmentazioni dalle superfici dentali, oggi grazie a differenti polveri e dispositivi, gli impieghi di tale procedura rientrano sempre più nella routine dell'igienista dentale e sempre più vengono proposti nuovi protocolli che ne prevedono l'impiego sia nei pazienti adulti, per i trattamenti sopra e sottogengivali, sia per il deplaquing in pedodonzia.

MODULO DIDATTICO 3 – LUCIDATURE DELLE AMALGAMA

Autore: **ILARIA ZILOCCHI**

Abstract: un restauro in amalgama d'argento non risulta finito se non dopo una corretta lucidatura dell'otturazione stessa. L'amalgama d'argento è un materiale composto per metà da polvere, essenzialmente costituita da metalli quali argento, stagno, rame, zinco e per la restante parte da una componente liquida costituita da mercurio a temperatura ambiente. Dopo almeno 24 ore dalla compattazione del materiale in cavità, seguirà la lucidatura e la brillantatura dell'amalgama attraverso appositi gommini, frese, spazzolini rotanti e paste da profilassi. Una corretta lucidatura del restauro garantisce, nel tempo, un bordo marginale esente da infiltrazioni e il minor attacco di agenti patogeni sulla superficie e nell'interfaccia otturazione / dente.

MODULO DIDATTICO 4 - SONDAGGIO PARODONTALE

Autore: **STEFANIA INVERNIZZI**

Abstract: il sondaggio parodontale è una procedura clinica che permette all'operatore di valutare lo stato di salute del tessuto parodontale mediante un'azione meccanica che analizza la regione del solco gengivale. La profondità di sondaggio permette di avere maggiori informazioni ai fini di individuare lo stato di salute o di malattia dei tessuti parodontali. La profondità di sondaggio, ovvero la distanza dal margine gengivale al fondo del solco o della tasca, dovrebbe essere valutata su ciascuna superficie di tutti gli elementi dentali e permette di fare distinzione tra un tessuto gengivale sano e un tessuto gengivale infiammato. Il sondaggio parodontale deve essere una procedura accurata ma che nello stesso tempo sia tecnicamente semplice e veloce. Ad oggi la sonda parodontale rappresenta l'unico strumento che è stato considerato affidabile e conveniente nell'esame del tessuto parodontale. Le sonde parodontali sono progettate per facilitare la misurazione del solco o della tasca in qualsiasi sito del dente. Mediante il sondaggio parodontale è possibile eseguire un test di screening diagnostico su tutti i pazienti consigliato dalla Sidp (Società Italiana di Parodontologia). Questo test consente di differenziare in maniera veloce i pazienti malati dai sani. Ai pazienti affetti da parodontite sarà consigliata una successiva valutazione parodontale approfondita per identificare la tipologia e la gravità della malattia, mentre negli individui sani saranno rinforzate le norme di prevenzione. Questo test (PSR, Periodontal Screening and Recording), messo a punto dall'Accademia Americana di Parodontologia, consente di differenziare con facilità lo stato di salute parodontale in maniera rapida ed efficace, evitando un inutile spreco di risorse umane ed economiche. È un esame obiettivo completo dei tessuti parodontali con un'importante valenza clinica, molto semplice da eseguire, molto rapido (richiede dai 3 ai 5 minuti), poco costoso e non invasivo.

MODULO DIDATTICO 5 - **GESTIONE PAZIENTE IMPLANTOSUPPORTATO**

Autore: **FRANCESCO BOVA**

Abstract: vengono trattati due aspetti di gestione del paziente implantosupportato.

I Protocolli professionali e domiciliari di mantenimento dell'implanto-protesi. La riabilitazione protesica a supporto implantare, di qualsiasi tipologia ed estensione, è una metodica caratterizzata da grande predicibilità ed aspettative di sopravvivenza a lungo termine, che la letteratura scientifica quantifica con una incidenza di circa il 95-98%.

Questi risultati, tali da permettere di affermare che l'implantologia rappresenti l'approccio terapeutico più utilizzato per la risoluzione dell'edentulia, sono possibili a patto che la riabilitazione sia eseguita nel rispetto di precisi protocolli chirurgici, protesici e merceologici al fine di garantire una corretta realizzazione e funzionalizzazione dell'insieme implanto-protesico.

I Protocolli clinici e domiciliari per riabilitazioni protesiche full-arch avvitate su impianti inclinati.

Nell'ultima decade si è assistito alla nascita di protocolli riabilitativi per l'edentulia totale di una o entrambe le arcate basati sul ricorso al posizionamento di 4 (o più raramente 6 impianti) dei quali i due più distali inclinati di 30°/45° verso le zone posteriori del mascellare edentulo (tra di loro solidarizzati) che si sono rivelati particolarmente efficaci nei casi di avanzata atrofia ossea, in quanto permettono il più delle volte di evitare il ricorso a procedure chirurgiche di aumento della volumetria ossea al fine di rendere possibile il posizionamento di un numero congruo di fixtures con assi di inserzione paralleli ed atte a supportare un full-arch.

Il grosso vantaggio chirurgico di questi protocolli risiede nel fatto che il posizionamento inclinato delle fixtures distali consente di fatto di ottenere delle emergenze protesiche adeguate pur evitando di interessare strutture anatomiche come i seni mascellari o il canale alveolare.

MODULO DIDATTICO 6 - **SCALING AND ROOT PLANING**

Autore: **ADA VIGONE**

Abstract: Aim - una strumentazione parodontale efficace è il goal della terapia causale. L'obiettivo della terapia causale è la riduzione batterica e infiammatoria e della profondità di tasca parodontale e nel guadagno di attacco clinico. La TPS può essere supportata da farmaci.

Materiali e Metodi: la terapia causale può essere effettuata con strumenti manuali (curette) e meccanici (punte). Studi scientifici hanno portato alla luce che sia gli strumenti manuali sia ad ultrasuono sono capaci di ridurre nettamente il numero di microrganismi sottogengivali da Gram negativi anaerobi in prevalenza, a Gram positivi anaerobi facoltativi, creando condizioni ambientali compatibili con uno stato di salute orale.

Risultati: i risultati attesi includono il miglioramento del livello di *compliance* del paziente, la riduzione significativa della quantità di placca batterica e tartaro depositati sulle superfici dentali (< del 20%), l'eliminazione o riduzione dei segni clinici di infiammazione marginale (eritema, edema e sanguinamento), la riduzione del sanguinamento al sondaggio -BOP- (< del 20%), la

riduzione della profondità di sondaggio -PD-, il guadagno del livello clinico di attacco -CAL- e la recessione del tessuto marginale -REC.

Conclusioni: dopo la TPS è necessaria la rivalutazione del paziente: se sono stati raggiunti i risultati, il paziente entrerà in un programma di *terapia di supporto parodontale*; in caso di mancato raggiungimento dei risultati di successo terapeutico è opportuno ripetere, per intero o in parte, la terapia causale.

MODULO DIDATTICO 7 – SIGILLATURE

Autore: **ELENA ZUCCHINELLI**

Abstract: le superfici dentarie che anatomicamente presentano solchi e fossette profondi sono vulnerabili alla patologia cariosa; è la morfologia di queste zone che facilita l'accumulo di biofilm batterico e per questo motivo gli elementi molari e premolari sono più suscettibili alla carie.

La sigillatura dei solchi è una manovra preventiva che punta alla riduzione della crescita batterica che può produrre lesioni cariose, questo poiché l'applicazione di sigillanti fornisce una barriera fisica che impedisce ai batteri ed ai residui di cibo di accumularsi nei solchi.

Fra le tecniche di prevenzione della patologia cariosa l'esecuzione delle sigillature risulta essere molto efficace. La raccomandazione per le popolazioni a basso rischio è quella di sigillare esclusivamente i molari dei soggetti che presentano una maggior suscettibilità alla patologia cariosa; mentre per le popolazioni ad alto rischio tutti i bambini dovrebbero sottoporsi a questa manovra preventiva. Vi sono molti sigillanti diversi, ma la loro efficacia è legata alla loro percentuale di ritenzione e questa a sua volta è determinata sia da una corretta tecnica di applicazione sia dal mantenimento di un campo asciutto durante l'esecuzione della sigillatura.

I sigillanti costituiscono quindi un importante presidio da inserire nei programmi di prevenzione della salute orale in quanto rendono le superfici dentarie inaccessibili ai batteri responsabili della carie.

MODULO DIDATTICO 8 – White Spot

Autore: **SOPHIE BOLETTA**

Abstract: Le white spot sono delle lesioni dello smalto, di colore bianco e gessoso, principalmente associate al trattamento ortodontico che rientrano, per la maggior parte, nella categoria delle demineralizzazioni acariogene dello smalto. Sono delle lesioni estremamente semplici da individuare ma non sempre altrettanto facili da trattare. Esistono diversi trattamenti a base di fluoro e caseina, da effettuare sia a livello professionale sia domiciliariamente, che aiutano a rinforzare e remineralizzare la superficie dentale indebolita. Studi scientifici hanno inoltre dimostrato la correlazione tra la quantità di materiale composito utilizzato nell'applicazione dei brackets ortodontici e la comparsa di white spot sugli elementi dentari. Negli ultimi anni sono stati sviluppati dei prodotti, simil-compositi a base di resina liquida, efficaci nella risoluzione estetica del problema white spot.

MODULO DIDATTICO 9 - IL DEBONDING

Autore: **VALENTINA BRAMBATI**

Abstract: L'American Dental Association ha definito l'ortodonzia come quella branca dell'odontoiatria avente il compito di intercettare, diagnosticare, prevenire e correggere le malocclusioni nonché le anomalie neuromuscolari e scheletriche delle strutture oro-facciali durante il periodo dello sviluppo o in età adulta e per fare ciò si avvale di presidi fissi o mobili. Nel caso dell'ortodonzia fissa il ruolo dell'igienista dentale è di fondamentale importanza sia durante il trattamento al fine di ottenere una sempre maggiore compliance da parte del paziente che durante le fasi di debonding e post-debonding. Per debonding intendiamo la rimozione meccanica dei brackets e della resina sottostante, attraverso l'utilizzo di frese, gommini o laser, cercando di creare meno danni possibili alla superficie dello smalto. Questo processo è di fondamentale importanza in quanto se non viene effettuato accuratamente può danneggiare una perdita della superficie dello smalto in media approssimativamente di 30 su 100 *mm*nanometri.

MODULO DIDATTICO 10 - DESENSIBILIZZAZIONE: TERAPIE E MECCANISMI D'AZIONE

Autore: **ROSA ROSSELLA IOZZO**

Abstract: si definisce ipersensibilità dentinale un dolore intenso e breve dovuto all'esposizione della dentina a stimoli specifici e che non può essere attribuito ad altre cause o disturbi dentali. Il meccanismo d'azione di questo sintomo è che una volta esposta la dentina si aprono i tubuli dentinali che contengono fluido (definita teoria idrodinamica da Brannstrom e col.). Stimoli esterni possono indurre a rapidi movimenti del fluido stimolando il nervo pulpale. Esistono fattori di rischio e/o cause predisponenti che possono far insorgere o peggiorare la sensibilità: un'igiene orale non corretta o l'utilizzo di presidi aggressivi come ad esempio dentifrici con alto indice di abrasività; acidi gastrici in pazienti che hanno un reflusso gastrico o un disturbo del comportamento alimentare; dieta alimentare con l'assunzione di cibi o bevande acide; parafunzioni come il bruxismo, malattia parodontale. Obiettivo dell'igienista è intercettare il disturbo con accurata diagnosi differenziale e identificare i fattori di rischio, eliminare le cause d'insorgenza ed effettuare trattamenti mirati e personalizzati nella gestione del dolore e del disagio.

MODULO DIDATTICO 11 - SBIANCAMENTO DENTALE

Autore: **MARTA TARTAGLINO**

Abstract: Il sorriso da sempre è considerato il palcoscenico dell'animo umano, il biglietto da visita che determina l'attrattiva di un volto e svolge un ruolo chiave nelle interazioni sociali umane. L'igienista dentale è il promotore della salute orale, operatore ed esecutore attivo nella prevenzione e nel mantenimento dello stato di salute ottenuto, racchiudendo un ruolo importante nella conservazione dell'estetica dentale. Oggi si parla sempre più di odontoiatria estetica ma, per ciò che concerne i trattamenti di sbiancamento professionale eseguiti dall'odontoiatra e dall'igienista dentale, è più corretto parlare di odontoiatria cosmetica. Le reazioni sbiancanti sono processi di ossidoriduzioni durante i quali vengono distrutti i doppi legami carbonio-carbonio delle molecole di pigmento presenti nello smalto e nella dentina, producendo composti incolori a basso peso molecolare. Gli agenti sbiancanti più comunemente utilizzati sono il perossido di idrogeno (H₂O₂) e il perossido di carbammide (H₂CO₂). Le tecniche di sbiancamento possono essere molteplici: attraverso prodotti sbiancanti facilmente reperibili nella grande distribuzione, attraverso sbiancamento professionale domiciliare "home bleaching", o mediante sbiancamento professionale "power bleaching". Il successo dello sbiancamento dipende dal grado di severità della discromia e dalla struttura del dente, dalla limitazione o dismissione di abitudini viziate e/o alimentari che possano ridurre o ineficiare i risultati del trattamento sbiancante.

MODULO DIDATTICO 12 - LA BIOSTIMOLAZIONE LASER: STATO DELL'ARTE

Autori: **GIULIA ROTA, TEODORA VALSECCHI**

Abstract: Nonostante un numero ingente di studi pubblicati, sono ancora molte le controversie sull'utilizzo della biostimolazione laser in odontoiatria. Lo scopo del nostro lavoro è quello di presentare una panoramica sull'utilizzo della low laser therapy nella pratica clinica dell'igienista dentale, sulla base di una revisione della letteratura scientifica attuale.

MODULO DIDATTICO 13 - OZONOTERAPIA

Autore: **TERESA D'AMICANTONIO**

Abstract: L'ozonoterapia è una modalità di cura relativamente recente che si basa sull'impiego dell'ozono e/o dei suoi derivati, somministrati attraverso una o più diverse tecniche, a livello topico e/o sistemico, con finalità di supporto a trattamenti convenzionali. Sperimentata inizialmente in ambito ortopedico, essa ha progressivamente esteso le sue applicazioni a quasi tutti gli ambiti della medicina e della chirurgia, inclusa l'odontoiatria, caratterizzandosi per la sua semplicità d'uso, efficacia e bassissima incidenza di effetti collaterali o indesiderati. Scopo del modulo è fornire ai discenti, partendo dalle basi biochimiche dell'interazione fra ozono e tessuti viventi, gli elementi formativi di base per l'impiego di alcune tecniche di ozonoterapia specifiche per l'ambito odontoiatrico.

AUTORI

BOLETTA SOPHIE

Laureata a pieni voti nel 2015 in Igiene Dentale presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, con tesi dal titolo: "Utilizzo di sostanze adiuvanti la cicatrizzazione e l'antisepsi nel trattamento di chirurgia estrattiva: protocollo sperimentale". Docente in qualità di tutor di tirocinio clinico presso il Centro di Igiene Orale e Prevenzione Università Vita-Salute San Raffaele Milano, Dipartimento di Odontoiatria dell'IRCCS Ospedale San Raffaele Gruppo San Donato. Svolge diverse collaborazioni in qualità di Igienista Dentale libera professionista in studi privati nella provincia di Milano.

BOVA FRANCESCO

Laurea in Igiene Dentale presso l'Università Vita-Salute San Raffaele. Subito dopo aver conseguito la Laurea prende servizio presso il Dipartimento di Odontoiatria dell'I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele di Milano presso il Centro di Igiene Orale e Prevenzione, ove svolge la professione in regime libero-professionale.

Nel 2010 è titolare di Incarico Professionale per prestazioni sanitarie nell'ambito del progetto "Evaluation of implant - prosthodontics rehabilitation in disability-special need and low socioeconomical condition patients" del Ministero della Salute, presso l'Unità Operativa Complessa di Odontoiatria - I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele.

Nel 2011 è titolare di Incarico Professionale per prestazioni sanitarie nell'ambito del progetto "Evaluation of implant - prosthodontics rehabilitation in disability-special need and low socioeconomical condition patients" dell'Università Vita-Salute San Raffaele, presso l'Unità Operativa Complessa di Odontoiatria - I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele.

Dal 2013, su incarico del Prof. Enrico Gherlone, è integrato nell'equipe Odontoiatrica multidisciplinare deputata all'esecuzione della prima visita dei pazienti afferenti al Dipartimento di Odontoiatria in regime di solvenza, con incarichi:

- di intercettazione delle problematiche inerenti l'Igiene Orale e la pianificazione del loro trattamento
- di supervisione della programmazione operativa dei piani di trattamento proposti
- di collegamento con l'area radiologica per l'Odontoiatria e l'Igiene Dentale
- di monitoraggio interno del fatturato prodotto attraverso i piani di trattamento proposti.

Dal 2010 ricopre il ruolo di tutor clinico per il tirocinio degli studenti del Corso di Studi in Igiene Dentale.

Dal 2013 è Professore a Contratto al Corso di Laurea in Igiene Dentale dell'Ateneo Vita-Salute per l'insegnamento "Mantenimento dell'implanto-protesi".

BRAMBATI VALENTINA

Libera professionista presso uno studio odontoiatrico di Milano. Docenza di tirocinio presso centro Centro di Igiene Orale e Prevenzione Università Vita-Salute San Raffaele Milano, Dipartimento di Odontoiatria dell'IRCCS Ospedale San Raffaele Gruppo San Donato.

D'AMICANTONIO TERESA

Diploma di maturità classica, diploma di igienista dentale con lode presso l'università degli Studi di Bari. Laurea in igiene dentale con lode presso l'università degli Studi di L'Aquila. Laurea magistrale in Scienza delle professioni tecniche assistenziali conseguita presso l'università degli Studi Magna Grecia di Catanzaro. Coordinatore tirocinio e docente a contratto med 50 Scienze e tecniche di igiene dentale del corso di laurea in Igiene dentale presso l'università degli Studi di Napoli Federico II dall'anno accademico 1999 al 2007. Docente a contratto di Scienze e Tecniche di Igiene Dentale del corso di laurea in Igiene dentale università Vita e Salute S. Raffaele Milano, direttore prof. E. F. Gherlone nel 2005/2006, a.a. 2006/07, 2007/08, 2008/09, 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017. Tutor clinico dal 2007 al 2017 presso il Centro di Igiene Orale e Prevenzione Università Vita-Salute San Raffaele Milano, Dipartimento di Odontoiatria dell'IRCCS Ospedale San Raffaele Gruppo San Donato.

Lavora come consulente presso gli ambulatori odontoiatrici della Promes Sanità, Milano.

INVERNIZZI STEFANIA

Laureata nel 2015 in Igiene Dentale presso Università Vita-Salute San Raffaele, Milano con votazione 110 Lode e Menzione d'Onore. Titolo di tesi: Progetto educativo di prevenzione e promozione della salute orale rivolto alla donna in gravidanza e al neonato attraverso l'inserimento dell'Igienista Dentale nei corsi di accompagnamento alla nascita. Laureata nel 2007 in Relazioni Pubbliche presso Università IULM, Milano.

Consegue nel 2004 il diploma di Maturità classica presso Liceo Classico A. Manzoni, Lecco. Svolge attività libero professionale nelle province di Lecco e Milano. Tutor clinico presso il Centro di Igiene Orale e Prevenzione Università Vita-Salute San Raffaele Milano, Dipartimento di Odontoiatria dell'IRCCS Ospedale San Raffaele Gruppo San Donato.

IOZZO ROSA ROSSELLA

Libero professionista svolge dal 2008 attività clinica presso Centro di Igiene Orale e Prevenzione Università Vita-Salute San Raffaele Milano, Dipartimento di Odontoiatria dell'IRCCS Ospedale San Raffaele Gruppo San Donato, docente professore a contratto dal 2012, Master di 1° livello all'Università la Sapienza di Roma, Master Life Style Medicine Università Sapienza Roma, corsi di perfezionamento. Autrice di diverse pubblicazioni e Poster, tra cui "La Pratica Clinica dell'Igienista Dentale" Wilkins, G. Nardi (Codice Etico dell'American Dental Hygienists' Association). Laureata a pieni voti presso Università Vita Salute San Raffaele di Milano. Giornalista pubblicitaria, ha

partecipato al progetto umanitario Overland for Smile, no profit, che ha visto impegnati odontoiatri, igienisti dentali e assistenti, volto alla cura dei bambini istituzionalizzati.

PASINI GABRIELLA

Igienista Dentale. Dall'2010 Responsabile del Tirocinio Clinico in reparto, Centro di Igiene Orale e Prevenzione Università Vita-Salute San Raffaele Milano, Dipartimento di Odontoiatria dell'IRCCS Ospedale San Raffaele Gruppo San Donato. Nell'ambito delle stesse istituzioni fa parte di un gruppo di lavoro indirizzato alla ricerca ad orientamento parodontale sempre relativo agli argomenti riguardanti la prevenzione e terapia nei pazienti portatori di protesi impianto supportate. Si occupa da anni di prevenzione in campo odontoiatrico, collabora in vari studi dentistici come libera professionista. Autore di molteplici pubblicazioni di articoli, poster, contributi e atti di convegno, vincitore di numerosi premi in ambito congressuale. Relatore in vari congressi nazionali e internazionali.

RIBONI SILVIA

Laureata all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano con votazione 110/110 con lode e menzione d'onore, ha stilato una tesi intitolata "Linee Guida per la Gestione di Pazienti con Sindrome di Prader-Willi". Dal 2016 consulente e tutor clinico presso il Centro di Igiene Orale e Prevenzione Università Vita-Salute San Raffaele Milano, Dipartimento di Odontoiatria dell'IRCCS Ospedale San Raffaele Gruppo San Donato. Socia AIDI, Associazione Igienisti Dentali Italiani e UNID, Unione Nazionale Igienisti Dentali, ha frequentato e frequenta tuttora corsi di aggiornamento e perfezionamento. Esercita la libera professione in Milano.

ROTA GIULIA

Laureata con lode in Igiene Dentale presso l'università Vita-Salute San Raffaele di Milano nel 2016. Tutor clinico presso il Centro di Igiene Orale e Prevenzione Università Vita-Salute San Raffaele Milano, Dipartimento di Odontoiatria dell'IRCCS Ospedale San Raffaele Gruppo San Donato. Svolge la sua attività in studi privati. Autrice di pubblicazioni scientifiche.

TARTAGLINO MARTA

Conseguita, con massimo dei voti, laurea in Igiene Dentale presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano con discussione tesi sperimentale dal Titolo "Progetto pilota: una giornata per sorridere insieme: protocollo di prevenzione rivolto a care-givers di bambini con grave deficit psico-motorio e portatori di Peg\PegJ". Svolge attività di tutoraggio clinico per gli studenti del Corso di Laurea in Igiene Dentale dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano presso il Centro di Igiene Orale e Prevenzione Università Vita-Salute San Raffaele Milano, Dipartimento di Odontoiatria dell'IRCCS Ospedale San Raffaele Gruppo San Donato. Conseguito Master di Primo Livello: "Tecnologie avanzate nelle scienze di igiene orale" presso l'Università La Sapienza di Roma.

VALSECCHI TEODORA

Laureata in Igiene Dentale presso l'Università Statale Bicocca di Milano nel 2004. Professore a contratto e tutor clinico presso Centro di Igiene Orale e Prevenzione Università Vita-Salute San Raffaele Milano, Dipartimento di Odontoiatria dell'IRCCS Ospedale San Raffaele Gruppo San Donato. Svolge la libera professione presso uno studio di Bergamo. È igienista dentale consulente dell'Ospedale San Raffaele.

VISONE ADA

Igienista dentale e Tutor presso Centro di Igiene Orale e Prevenzione Università Vita-Salute San Raffaele Milano, Dipartimento di Odontoiatria dell'IRCCS Ospedale San Raffaele Gruppo San Donato. Attività di tutoraggio per il tirocinio clinico degli studenti del CLID. Attività clinica su pazienti. Progettazione ad hoc di riorganizzazione in toto del Centro Odontoiatrico S. Luigi di Ville Turro del San Raffaele. Responsabile del Progetto Scientifico-Epidemiologico in collaborazione tra Osr e Comune di Segrate "Il cavo orale: un'attenta sentinella" (Approvato dal Comitato Etico).

Dal 2015 Docenza Tutoraggio Clinico – CLID Ospedale San Raffaele, Milano (Italia), contratto di docenza per l'attività di tutoraggio clinico del CLID.

Dal 2016 Docenza Tutoraggio Clinico – CLOMPD, Università Vita - Salute San Raffaele, Milano (Italia), cContratto di docenza per l'attività di tutoraggio clinico del CLOMPD.

Dal 2016 Tutor clinico SSN - Igiene dentale, Ospedale San Raffaele, Milano (Italia). Svolge attività di tutoraggio clinico in regime di Servizio Sanitario Nazionale e attività calmierata.

ZILOCCHI ILARIA

Laureata nel 2015 in Igiene Dentale presso Università Vita Salute San Raffaele, Milano con votazione 110/110 con tesi "Protocollo di screening in pazienti immunocompromessi per l'intercettazione di lesioni orali con l'ausilio di VELscope VX®" Relatore Dott. Massimo Pasi Correlatore Dott.ssa Isabella Perraro. Svolge attività come libero professionista nelle province di Como e Milano. Tutor clinico presso il Centro di Igiene Orale e Prevenzione Università Vita-Salute San Raffaele Milano, Dipartimento di Odontoiatria dell'IRCCS Ospedale San Raffaele Gruppo San Donato. Socio AIDI, Associazione Igienisti Dentali Italiani.

ZUCCHINELLI ELENA

Laureata a novembre del 2015 in Igiene dentale presso Università Vita - Salute San Raffaele di Milano, con votazione 110/110. Diploma di maturità linguistica nel 2012 presso Liceo Linguistico S.B. Capitanio, Bergamo. Dal 2015 ad oggi attività libero-professionale in diversi studi odontoiatrici nelle province di Milano, Bergamo e Lecco. Ad oggi iscritta al master in Igiene Implantare presso l'Istituto Stomatologico Toscano, Università G. Marconi.